Il Vej, il Bouc, il Tor

Alpinismo

Inviato da : klaus
Inviato il : 01/09/2010

Tranquilla passeggiata a (ri)vedere il bellissimo lago del Vej del Bouc, ovvero "vecchio del capro".
Da S.Giacomo di Entracque si segue la strada chiusa al traffico che passa accanto a delle colonie, poi diventa sterrata e sale con alcuni tornanti al Pra del Rasur. Si attraversa il bellissimo pianoro fino al suo termine dove ad un bivio si prende la mulattiera di sinistra (a destra si va al Pagari').
La mulattiera sale dolcemente con infiniti e lunghi tornanti fino al lago (2054 m.).
Riporto, per i pochi che non la conoscono, che secondo la leggenda, il Vej del Bouc, dopo una vita da ricco decise di ritirarsi in solitudine vicino al lago, allora molto piu' piccolo. Alla morte del vecchio, il caprone che condivideva il suo eremitaggio mori' anche. Il lago comincio' a crescere fino a sommergerli e di loro non si seppe piu' nulla...Strana leggenda...va be', lasciamo stare.
Dal lago sono salito alla vicina e poco appariscente cime del Tor (croce, libro di vetta con pochi passaggi), splendida vista su Clapier e Maledia, nonche' sulla cresta che dal colle del Vej del Bouc va al m. Carbone' e alla punta Savina.
Per quelli piu' bravi di me si puo' continuare per cresta dalla cima del Tor (all'inizio molto facile) che porta fino alla cima Ovest del lago dell'Agnel, con difficolta' fino a PD.
Io ne ho fatto solo un tratto, fino ad un grosso torrione (comunque aggirabile), poi visto che ero solo in zona e anche senza un pezzo di corda ho preferito tornare sui miei passi.
Tornato al lago, invece, per mangiare e bere una spremuta di frutta, quella che cresce in acini nelle Langhe, perche' "a fa sangu..."

Giornata spettacolare, un po' freschina, anzicheno'. Carpe Diem, trote gnam.
(Sono proprio scemo...)

Data 01/09/10
Partenza S.Giacomo di Entracque m. 1213
Vetta Cima del Tor m. 2400
Quota max m. 2550
Dislivello m. 1350
Difficolta' E, fino alla cima del Tor, poi F/F+